



Via San Marco 49, Milano
AnpiLibri
12 marzo 2014 - ore 18

Alberto Vigevani *I Compagni di Settembre* Endemunde, 2013

Ne discutono

Alberto Cavaglion e Marco Vigevani



All'indomani dell'8 settembre, in un paese "abbandonato a sé, senza armi, senza capi, tradito", un giovane artista lascia in città la moglie e un figlio appena nato, per unirsi a un piccolo gruppo di partigiani in montagna. Il romanzo è il fedele resoconto di questa scelta: i primi cauti contatti, la distribuzione delle armi, i turni di guardia, gli scontri a fuoco, i rastrellamenti, il pensiero della morte che non dà tregua. "Riuscirò a non avere paura?" si chiede il protagonista "troverò la serenità di rischiare tutto, magari di essere fucilato?"

Con uno stile asciutto e già neorealistico, Vigevani registra la ferocia delle imboscate, l'infamia dei delatori, le viltà dei possidenti in fuga, i dubbi e gli ardori di un ventenne borghese confrontato con la necessità di uccidere e di salvare la pelle. Ripubblicato da Endemunde a 70 anni dall'inizio della Resistenza, *I compagni di settembre* restituisce al lettore di oggi "l'aria, il tono e la passione di quelle giornate tremende" (Franco Fortini) e, in Appendice, l'irripetibile felicità che traspare dalle cronache della Liberazione (*Taccuino rosso*), scritte da Vigevani per *l'Avanti!* tra l'aprile e il maggio del 1945.

Alberto Vigevani (1918-1999) è stato uno dei più importanti scrittori milanesi del '900, "anzi, un poeta che ha scritto romanzi" come suggerì Lalla Romano. Giovanissimo, comincia a occuparsi di teatro e di letteratura e partecipa alla fondazione della rivista *Corrente*. Nel 1943 pubblica *Erba d'infanzia*, seguito nel 1944 da *I compagni di settembre*, primo romanzo partigiano della nostra letteratura, scritto durante l'esilio in Svizzera, dove Vigevani diventa intimo di Silone, Risi, Fortini e altri intellettuali. Dopo una parentesi neorealista, inaugura un personalissimo e delicato filone di "letteratura di memoria". Con *Estate al lago*, *L'invenzione*, *Il grembiule rosso* e *Un certo Ramondès* ottiene numerosi premi e riconoscimento di critica e pubblico. Molti dei suoi romanzi sono tuttora in catalogo da Sellerio. Nel 2010, per i tipi di Einaudi, è uscita la sua raccolta di poesie *L'esistenza*.

Sarà possibile acquistare il libro